



PUOI LEGGERE ANCORA

5

ARTICOLI QUESTO MESE

Se vuoi leggere senza limiti, abbonati subito a L'Arena+
Hai già un abbonamento? [Accedi](#)

[Abbonati
a L'Arena+](#)

'A Territori

[CITTÀ](#) [HINTERLAND](#) [EST](#) [GARDA BALDO](#) [VILLAFRANCHESE](#) [LESSINIA](#) [VALPOLICELLA](#) [BASSA](#)

Città

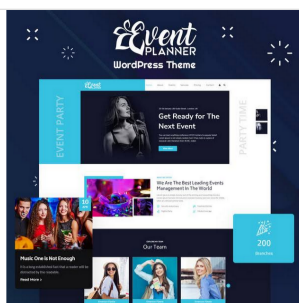
/// CON LA STATALE DI MILANO

Lesioni spinali, lo spin-off dell'Università di Verona a caccia della cellula che rigenera il tessuto nervoso

09 marzo 2022



Ann.



Tema WordPress per pianificatore e...

36 € La più grande collezione di temi per template HTML, WordPress ed e

 TemplateMonster



Una cellula riprogrammata con istruzioni precise: favorire la rigenerazione del tessuto nervoso, per creare una terapia utile a riparare le lesioni spinali. Un progetto di medicina rigenerativa e alta ricerca tutto italiano, che coinvolge due atenei e un Centro di Ricerca clinica e scientifica d'avanguardia. Questi gli obiettivi di **Hemera, spin-off delle Università degli Studi di Verona e La Statale di Milano**, in collaborazione con ricercatrici e ricercatori dell'Istituto Clinico Humanitas.



SORGENIA

Scegli la flessibilità di Next Energy Sunlight! Luce e Gas al prezzo all'ingrosso

[Fai un preventivo](#)

Sponsorizzato  

Nell'Unione Europea e nel Nord America, secondo recenti stime, vi sono circa 500.000 persone colpite da lesione midollare, 85.000 solo in Italia. Questo progetto sviluppa una nuova terapia cellulare immunologica per favorire la rigenerazione del tessuto nervoso a seguito di lesioni al midollo spinale e restituire capacità motoria a persone che l'hanno persa a causa di un trauma.

«Questo progetto rappresenta il punto di arrivo di anni di ricerche congiunte degli atenei di Verona e di Milano, con il sostegno di Humanitas - spiega **Roberto Giacobazzi, prorettore dell'Università di Verona** - che portano a risultati incredibili nel campo della farmacologia. Si tratta di terapie molto complesse, innovative e targettizzate sul singolo paziente, che daranno grandi speranze per il processo di riabilitazione».

© Riproduzione riservata

 [COMMENTI \(0\)](#)

 [CONTRIBUISCI](#)